



Che cos'è l'aliante?

- E' un oggetto planante non motorizzato e non identificato;
- E' un progetto riflessivo per ragazzi che hanno voglia di planare da alta quota;
- Siamo noi ... dove c'è qualcuno che agisce come forza motrice, e qualcun altro che si lascia guidare ...



Cosa si fa?

- Una volta al mese trascorriamo un pomeriggio-sera insieme;
- Discutiamo di una tematica che ci interessa;
- Mangiamo la pizza insieme e ci divertiamo giocando;

LA SCELTA

- Come inizia il tutto
- Quando lo si deve fare
- Esistono scelte grandi e piccole?
- Chi prima di noi

CHI SIAMO?

- Le nostre origini
- Chi vogliamo diventare?
- Chi possiamo diventare?
- Che cosa ci serve?
- A che serviamo?
- A chi serviamo?

COS'ABBIAMO A DISPOSIZIONE?

“ un uomo stava per fare un lungo viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno dette cinque talenti, all'altro due e a un altro uno solo; a ciascuno secondo la sua capacità, e partì.

Subito, quello che aveva ricevuto cinque talenti se ne andò a negoziarli e ne guadagnò altri cinque. Come pure quello che aveva ricevuto due talenti, ne guadagnò altri due. Ma colui che ne aveva ricevuto uno solo andò a fare una buca nella terra e vi nascose il denaro del suo padrone”.

COSA FACCIAMO?

“Ora dopo molto tempo ritornò il padrone di quei servi e li chiamò a render conto. presentatosi colui che aveva ricevuto cinque talenti ne presentò altri cinque dicendo: “Signore, tu mi desti cinque talenti, ecco io ne ho guadagnati altri cinque”. il padrone disse: “Bene, servo buono e fedele, tu sei stato fedele nel poco, io ti darò autorità su molto: entra nella gioia del tuo Signore”. Si presentò poi l’altro, che aveva ricevuto due talenti e disse: “ Signore , tu mi desti due talenti ; ecco io ne ho guadagnati altri due”. Il padrone gli disse: “Bene, servo buono e fedele, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; entra nella gioia del tuo Signore”. Presentatosi infine anche quello che aveva ricevuto un talento solo: “Signore, disse, so che tu sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso; ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra; ecco, prendi quello che ti appartiene”. Il padrone gli rispose: “Servo malvagio e infingardo, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e che raccolgo dove non ho sparso! Dovevi dunque mettere il mio denaro in mano ai banchieri e, al mio ritorno, io avrei ritirato il mio con l’interesse. Toglietegli perciò il talento e datelo a colui che ne ha dieci. Poiché a chi ha, sarà dato e sovrabbonderà; ma a chi non ha, sarà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre, dove sarà pianto e stridore di denti”. Matteo 25, 14-30

SCEGLIERE

- È importante farlo con la nostra testa
- Non siamo soli
- Il nostro prossimo